

La redazione

Sac. Gaetano Puleo

Gaetana Stefania Di Salvatore

Rosarita De Martino

Giovanna Labruna

Gaetano Centamore



NON ESISTE FEDE SENZA CONVERSIONE



L'itinerario per la Quaresima 2013 vuole portare l'attenzione sull'Anno della Fede che il Santo Padre Benedetto XVI ha voluto indire per dare un nuovo slancio ai cristiani battezzati, riscoprire la propria fede, proporre una nuova evangelizzazione e *"ravvivare in tutta la Chiesa quella positiva tensione, quell'anelito a riannunciare Cristo all'uomo contemporaneo"*.

La Quaresima, lo sappiamo, è un appuntamento molto importante.

È il tempo che più ci interpella sul versante delle scelte riguardanti la nostra vita spirituale.

Nell'Anno della Fede credo che sia davvero importante considerare questa verità, **che non esiste fede senza conversione**.

"Convertitevi e credete al Vangelo!": questa è la prima parola che Gesù pronuncia in avvio del suo ministero, stando al Vangelo di Marco (Mc 1,14 15).

Il cammino della fede è un cammino di conversione, di orientamento della vita nella direzione che porta a Dio. Questo suppone una profonda purificazione da se stessi, una guarigione interiore, un rinnovamento del pensiero

e dei sentimenti. Percepire con sincera umiltà il bisogno che abbiamo di Dio, personalmente e comunitariamente, suscita il passaggio da noi a Cristo. Dirci l'un l'altro, davanti al volto mite dell'Agnello di Dio, che purtroppo non siamo quello che dovremmo essere, che vorremmo essere più capaci di mostrare la bellezza e la forza del Vangelo, che ci piacerebbe testimoniare in modo più evidente la potenza d'amore che è scaturita dalla croce di Cristo è ciò che anzitutto siamo chiamati a fare in questa Quaresima. L'Agnello di Dio ci chiede già da molto tempo di operare il passaggio da *spenti ad accesi*, da lupi voraci ad agnelli mansueti, da increduli rassegnati a credenti e adoratori in spirito e verità, da sordomuti nello spirito ad annunciatori della misericordia del Signore che tutti perdona e accoglie.

Viviamo insieme e con assiduità gli incontri con il Signore!

Le sue convocazioni siano accolte con prontezza di spirito!

L'Eucarestia domenicale e feriale, la Lectio Divina, la Veglia Eucaristica e la Via Crucis abbiamo il gusto di pensarli come opportunità regalateci dal divino, in modo da trasformarli in occasioni per una intensa esperienza di fede! **Preghiera, Penitenza e Carità sono le tre colonne portanti che ci accompagneranno nei 40 giorni che precedono la Pasqua.**

Anche se la crisi, non solo economica, costringe oggi già tante persone al sacrificio e altre, che vivono meglio, a gesti di solidarietà verso il prossimo, il Vangelo propone gesti concreti di solidarietà e penitenza.



In questo momento di difficoltà economica è ancora più evidente che è necessario condividere.

C'è uno stile di vita che il Vangelo insegna: quello della "privazione" *ispirata dalla carità*, che non realizza chi si priva del mangiare carne il venerdì, ma realizza bene chi ha il cuore buono. Perciò anche chi ha poco può aiutare chi ha ancora di meno.

Sac Gaetano Puleo

AVVISI DI QUARESIMA

VIA CRUCIS: tutti i Venerdì di Quaresima ore 17:15

S. MESSA CON UNZIONE AGLI INFERMI Venerdì 15 marzo ore 18:00

ESERCIZI SPIRITUALI: 18/19/20 marzo ore 18:00 S. Messa,
ore 18:30 Meditazione

VIA CRUCIS ESTERNA: Venerdì 22 marzo ore 18:30 (dopo la S. Messa)

DOMENICA DELLE PALME: Benedizione delle Palme **solo durante la S. Messa delle ore 10:00**

SETTIMANA SANTA:

Lunedì – Martedì – Mercoledì
Confessioni dalle ore 16:30 alle ore 17:30



Giovedì 28 marzo

Venerdì 29 marzo

Sabato 30 marzo

Domenica 31 marzo

S. Messa in "Coena Domini" ore 19:00

Celebrazione della Passione del Signore ore 19:00

Veglia Pasquale ore 23:00 (apertura chiesa ore 22:00)

S. PASQUA RISURREZIONE DEL SIGNORE

S. Messa ore 10:00/18:00

AVVISO: Lunedì 25 marzo 14° Anniversario di Sacerdozio del Parroco **Sac. Gaetano Puleo.**

LA VIA CRUCIS ESTERNA

La Via Crucis che ogni anno si svolge tra le vie del nostro quartiere, rappresenta un momento importante del cammino Quaresimale della nostra Parrocchia.

Vedere passare una processione tra le vie della città incuriosisce, suscita stupore e la gente si affaccia a vedere cosa sta succedendo fuori.

Portare per la strada la "Croce" è un modo per rendere visibile la presenza di una comunità parrocchiale che vuole portare Cristo anche fuori dalle mura della chiesa cercando di evangelizzare; una comunità che

testimonia che Cristo è sempre tra noi e che

viene a cercarci fin sotto casa nostra e ci invita a seguirlo.

Spetta a ciascuno di noi accogliere la chiamata al suo passaggio!

Giovanna Labruna

